INCHIESTA APPALTI ASL, NEL MIRINO DEI MAGISTRATI ANCHE L'AUTO INCENDIATA DI TROTTA

7 Giugno 2021



PESCARA – Emergono nuovi particolari dai verbali di interrogatorio di Luigia Dolce, l'ex coordinatrice della Coop La Rondine, che venne arrestata insieme al dirigente Asl e psichiatra Sabatino Trotta e al presidente della Coop Domenico Mattucci, nell'ambito dell'inchiesta sull'appalto Asl truccato da 11 milioni di euro.

Un episodio, racconta *Il Centro,* che risale al settembre 2020, relativo all'incendio dell'auto di Trotta, morto suicida nel carcere di Vasto la stessa notte dell'arresto, che non ha nulla a che fare con l'inchiesta sulla corruzione di cui si stanno occupando i magistrati Anna Benigni e Luca Sciarretta.

Parlando con la Dolce dei problemi che aveva, Trotta esordì: "Oh, ma quasi quasi mi faccio bruciare…do fuoco alla macchina". "Me lo disse apertamente – spiega Dolce – tanto che gli dissi 'ma che sei impazzito?'; e lui mi rispose: 'però sai, ci può essere utile, mi può tornare utile sai'. Il senso poteva essere quello – afferma Dolce – di far vedere che dietro c'era un piano contro di lui. Quando due giorni dopo venni a sapere dell'incendio gli dissi: 'Ma lo hai fatto veramente, sei impazzito' e lui mi disse, 'Lo sapevo che pensavi che ero stato io. No, no guarda non ci crederai, ma non sono stato io. Sembra una cosa assurda'. E io gli risposi 'Guarda non mi prendere in giro'".

E ancora Luigia Dolce torna incredula su questa vicenda: "Se mi metti una pulce nell'orecchio per una cosa così particolare, impensabile e poi questa avviene, non puoi lasciarmi credere che non era il piano che fino alla fine mi hai lasciato credere. Non l'ha mai ammesso con me. A un certo punto aveva ipotizzato che fosse stata Lady Coumadin che era stata sua paziente, quindi tutto questo racconto di lui che aveva fatto un certificato alla donna. Ma poi ebbi anche un altro sospetto: perché poi l'anello al naso non ce l'ho ancora, quindi riflettendo gli dissi 'scusami, ma come è potuto succedere se tu la macchina la metti sempre in garage?'".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli